



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

ORIGINALE

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **51** del 22 febbraio 2018
Numero del Registro generale delle determinazioni: **690**

Oggetto: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI RISULTA FERROVIARIA IN VARIANTE AL PRG. PROCEDURA DI VAS. DECISIONE FINALE EX ART. 17 DEL D.LGS. 152/2006.

Centro di Responsabilità: ***BR DIR.LL.PP***

Responsabile del Settore: ***Giuliano Rossi***

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il "Progetto di riqualificazione dell'area di risulta ferroviaria" costituisce variante al PRG vigente per procedura di realizzazione e funzioni previste: in particolare, se lo strumento urbanistico prevede come strumento attuativo il piano particolareggiato "Polo centrale - PP1" (art. 37 delle NTA di PRG, sottozona B7) attraversato dal "corridoio verde", nel caso in esame si procede con l'approvazione di uno specifico progetto di opera pubblica che sarà realizzata e gestita da un soggetto privato, individuato attraverso la procedura di un appalto in concessione di lavori (art. 164 e seguenti del D.Lgs n.50/16)
- questo Settore riveste per l'Amministrazione Comunale le vesti di *Proponente* e *Autorità Procedente* dell'iniziativa progettuale, mentre il Settore Manutenzioni, Geologia e Demanio di questo Ente ha rivestito per l'Amministrazione Comunale le vesti di *Autorità Competente*, ruoli così definiti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. e ii. (di seguito TU Ambiente)
- la proposta progettuale è stata sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. da 13 a 18 del TU Ambiente, conclusasi con il *parere motivato*, provvedimento dirigenziale n.1GE del 17 gennaio 2018, reso dall'Autorità Competente ai sensi dell'art 15 del TU Ambiente

visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale, che reca, nella parte seconda, le disposizioni relative alla procedura di VAS, in recepimento della direttiva comunitaria 2001/42/CE e in particolare l'art.17 in base al quale la decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e, poi ancora, *deve essere resa pubblica, attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate, una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate nonché le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18.*

considerato che:

- la riqualificazione delle aree di risulta lasciate libere dallo smantellamento degli impianti della vecchia stazione ferroviaria è considerata dall'Amministrazione Comunale strategica per la crescita e lo sviluppo della città nei suoi aspetti urbanistico, sociale ed economico;
- come si evince anche dal rapporto preliminare, redatto dall'arch. Chiara Camaioni ed esibito agli atti, l'intervento di riqualificazione dell'area, pur comportando variante al Piano Regolatore Generale, non modifica gli obiettivi fissati dal piano stesso;
- sulla base del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, questa autorità procedente è entrata in consultazione con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale;
- il Rapporto Preliminare con allegata relazione illustrativa, documento di scoping, è stato sottoposto alla procedura di consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del *TU Ambiente*, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13, commi 1 e 2 si è conclusa con provvedimento dirigenziale emesso dall'Autorità Competente n. 90/BG del 25/07/2017 con cui è stata disposta la redazione del Rapporto Ambientale che tenesse in considerazione quanto disposto dalla Direzione Asl di Pescara, dall'ARTA Abruzzo, dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e

Politiche Ambientali - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, e dal Dirigente del Dipartimento Tecnico - Settore Programmazione del Territorio - Servizio Pianificazione del Territorio, come da contributi resi nell'ambito delle rispettive competenze, nonché una serie di osservazioni formulate dall'Autorità Competente in merito alla razionalizzazione del traffico delle autolinee, alla realizzazione degli edifici multipiano per la sosta, alle caratteristiche dei manufatti per le varie attività previste nel parco urbano, alle volumetrie di bordo dell'area, alle infrastrutture viarie e ai percorsi di mobilità alternativa;

- con la comunicazione prot. PEC n. 115594 del 09/08/2017 è stato dato avvio alla fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del *TU Ambiente*
- terminata la fase di consultazione, con determina n. 1 del 17/01/2018 è stato espresso il parere motivato favorevole ex art.15 del *TU Ambiente* di seguito sinteticamente riportato:

<< ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., circa la compatibilità ambientale del "Progetto di riqualificazione dell'area di risulta ferroviaria" in variante al PRG, significando, per quanto riscontrabile dagli atti esibiti dall'Autorità procedente e dai contributi pervenuti durante le fasi consultive, la congruenza del programma con la pianificazione vigente. Dalla lettura del rapporto ambientale è possibile concordare nel riconoscere gli innegabili benefici ambientali, economici e sociali del futuro progetto come "occasione per la rigenerazione di un'area centrale degradata, ... che consentirà alla Città di Pescara e al suo territorio di aprirsi ad una nuova dimensione urbana, come sistema organico di riqualificazione di tutto il tessuto urbano e del sistema naturale presente". Tutto ciò consente oggi di auspicare quegli effetti propulsivi che la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area dovrà avere per la Città di Pescara e per tutto il territorio che su di essa gravita.

Il presente parere è vincolato alla stretta osservanza di quanto rappresentato e previsto nel Rapporto Ambientale e nell'allegato "Esiti delle consultazioni avvenute in fase proposta RA" che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e degli elaborati progettuali. In particolare si evidenzia che:

- *il miglioramento degli indicatori di stato ambientale individuati in collaborazione con gli Enti coinvolti e in particolare con ARTA e AUSL per tutti i temi rilevati (aria, acqua, suolo, flora-fauna-ecosistemi, energia, inquinamenti), così come indicati nel capitolo 6.1 del Rapporto Ambientale, nonché le più efficaci Misure di mitigazione, compensazione e orientamento, così come indicate al cap. 5.3 del Rapporto Ambientale, devono essere posti tra gli obiettivi della proposta nelle successive fasi progettuali. Di conseguenza il piano di monitoraggio, proposto in fase di progettazione definitiva nel rispetto di quanto già contenuto ai capitoli 6.2 e 6.3 del Rapporto Ambientale, dovrà essere attuato e rispettato, in base all'art. 18 del *TU Ambiente*, a cura dei soggetti competenti, e dovrà seguire negli anni l'attuazione delle previsioni urbanistiche del progetto;*
- *in fase di progettazione definitiva del tratto di infrastruttura in trincea e della collocazione delle soste degli autobus, dovranno essere analizzati, studiati ed individuati interventi capaci di minimizzare l'eventuale "effetto canyon", così come raccomandato dalla AUSL, nonché tutti quei apprestamenti finalizzati a garantirne la funzionalità in esercizio, anche in condizioni atmosferiche particolarmente avverse (acqua, neve, ghiaccio);*
- *l'effettiva fruibilità degli spazi indoor e outdoor di progetto, pubblici e privati, deve essere preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti di qualità ambientale delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, sancita all'interno della procedura di cui alla Parte IV del *TU Ambiente*;*
- *la progettazione ed esecuzione dei locali/spazi interrati dovrà risolvere le sfavorevoli condizioni ambientali e idrogeologiche locali (terreni per lo più granulari prevalenti nella porzione nord e falda superficiale ovunque), ponderando la gestione delle acque sotterranee da emungere in fase di cantiere e garantendo in fase di esercizio la salubrità degli ambienti interrati sottofalda (non sono ammissibili sistematici interventi per l'abbattimento della falda durante la fase di esercizio, con immissione nella rete delle acque nere);*
- *prima del rilascio del titolo abilitativo deve essere verificata la capacità recettiva dell'impianto di depurazione delle acque reflue. >>*

visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- la Legge 241/1990
- il D.Lgs. 152/2006
- il PRG vigente
- lo Statuto comunale
- il Regolamento di contabilità

DETERMINA

1. di formulare la seguente **decisione finale** relativa al Progetto di fattibilità tecnico/economica “parco centrale – Riqualificazione dell’area di Risulta dell’ex stazione ferroviaria” - Dichiarazione di sintesi e misure di monitoraggio di cui all’art. 17 comma 1 lett. b) e c) del TU Ambiente:

nel progetto in variante al PRG sono state recepite tutte le considerazioni ambientali emerse in sede di Valutazione Ambientale Strategica (consultazioni, Rapporto Ambientale, parere motivato), in particolare:

- i contributi pervenuti in sede di consultazione delle SCA in fase di Scoping sono stati tutti recepiti (vedi all.1 _Esiti delle consultazioni avvenute in fase di Scoping – 9 agosto 2017) nel RA;
- le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Rapporto Ambientale sono state recepite/accolte/valutate nel Rapporto stesso. In merito all’osservazione formulata dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque sono stati indicati, con apposito elaborato planimetrico i ricettori idonei per le acque di falda emunte durante la fase di cantiere, fatte salve le risultanze delle necessarie verifiche di compatibilità ambientale, ed è stata riportata la rete delle acque reflue che risulta idonea allo smaltimento delle fognature dei fabbricati previsti nel progetto durante la fase di esercizio. Tali indicazioni sono state riportate all’interno del Rapporto Ambientale, si veda il capitolo 4.2 “Effetti ambientali attesi” – Qualità delle acque superficiali e sotterranee a pag. 61 e 62. Gli esiti delle consultazioni sono stati evidenziati nell’allegato al rapporto Ambientale “All.1_Esiti delle consultazioni avvenute in fase proposta RA”.
- le prescrizioni dettate dal parere motivato favorevole condizionato “determinazione dirigenziale GE n. 1 del 17.01.2018” si intendono recepite. Il piano di monitoraggio dovrà essere proposto in fase di progettazione definitiva, la “sostenibilità ambientale” è stata individuata come uno dei sub-criteri di valutazione delle proposte, il parcheggio interrato sarà realizzato su di un solo livello.
- un’attenta valutazione delle alternative possibili e la scelta del progetto in esame quale migliore soluzione è stata largamente argomentata nel Rapporto Ambientale, ai paragrafi 2.3 “illustrazione delle alternative individuate” e 2.4 “la proposta progettuale”.

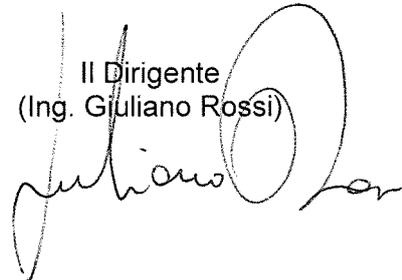
2. di precisare che

- gli elaborati di VAS fanno parte integrante del progetto e che sarà compito del Responsabile Unico del Procedimento, nelle fasi successive di progettazione, esecuzione e gestione, la verifica del rispetto da parte del concessionario delle prescrizioni e condizioni emerse in fase di valutazione ambientale;
- relativamente alle misure di monitoraggio, si rimanda al Capitolo 6 del Rapporto Ambientale.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto presso l'Albo Pretorio online per **quindici giorni consecutivi** e, unitamente agli elaborati progettuali, al rapporto ambientale e allegati, ai pareri pervenuti, sul sito internet dedicato della Città di Pescara "ambiente.comune.pescara.it", per la libera consultazione della proposta

4. di precisare infine che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente
(Ing. Giuliano Rossi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliano Rossi', written over the typed name and title.

NUMERO PER SETTORE